



FORNACE GALOTTI  
Via della Beverara, 123.  
40131 Bologna  
Tel. 051.6356611 - Fax 051.6346053  
E-mail: museopat@comune.bologna.it

# M.M. vuol dire Mario Mazzetti

**Venerdì 20 Ottobre 2017** alle ore 17:30, viene presentato al Museo del Patrimonio Industriale il volume di Nunzia Manicardi *“M.M. vuol dire Mario Mazzetti. Il costruttore, l'uomo, i record mondiali, le battaglie per la libertà”*.

Il volume è dedicato alla M.M. di Mario Mazzetti (1895-1964), uno dei più importanti tecnici del motociclismo bolognese, ben conosciuto ed apprezzato anche in ambito nazionale

Di modeste origini, giovanissimo aveva lavorato come fabbro e meccanico, frequentando i corsi serali dell'Aldini Valeriani. Progettato un suo motore a 2 tempi, nel 1924 aveva dato vita alla M.M. per la quale progettò tutti i modelli fino alla chiusura, alla fine degli anni '50. La M.M. è stata nella prima metà del Novecento la più importante azienda motociclistica bolognese arrivando ad impiegare 80-100 maestranze nella realizzazione di moto eccellenti nelle prestazioni, veloci, affidabili ed eleganti. Il successo commerciale era stato favorito da quello sportivo che l'aveva vista rivaleggiare con le grandi marche nazionali conquistando 461 podi con 264 vittorie dal 1924 al 1957, 7 Campionati Italiani Piloti e Marche, 2 Campionati in Belgio e Francia, 13 Record Mondiali di Velocità.

Dal punto di vista costruttivo la M.M. si era caratterizzata per la progettazione e la realizzazione di tutte le parti più significative dei suoi modelli, dal motore alla ciclistica. La competenza e la predisposizione all'innovazione di Mario Mazzetti avevano fatto sì che le sue moto impiegassero i materiali migliori e soluzioni innovative, anche brevettate, come nel caso dell'impiego nel 1939 della prima forcella telescopica ad ammortizzatori idraulici su di un motocarro.

Il volume, corredato da un ricco ed in gran parte inedito apparato di immagini e documenti, sarà presentato dall'autrice, Nunzia Manicardi.

Nunzia Manicardi, *“M.M. vuol dire Mario Mazzetti”*. Il costruttore, l'uomo, i record mondiali, le battaglie per la libertà, Ed. Il Fiorino, Modena, 2017, pp. 224, 280 ill.

**L'incontro e l'ingresso sono gratuiti.**

Per informazioni: telefono 051.6356611.

Il sito Internet del Museo è: [www.museibologna.it/patrimonioindustriale](http://www.museibologna.it/patrimonioindustriale)

È possibile raggiungere il Museo del Patrimonio Industriale, via della Beverara 123 dal centro e dalla stazione con l'autobus n° 30 (11A-B la domenica), fermata Beverara e dalla tangenziale uscita n° 5 con possibilità di ampio parcheggio.